Cronaca - una selezione di eventi

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **105 (2018)**

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Cronaca – una selezione di eventi

Parkett. 101 libri d'arte contemporanea

2.3.-29.6.2018

In occasione di questa mostra sono stati esposti per la prima volta tutti i 101 volumi della collana di libri d'arte *Parkett*, una pubblicazione svizzera di fama internazionale. Le visitatrici e i visitatori hanno così potuto ripercorrere la storia dell'arte contemporanea dal 1984 al 2017 e ammirare opere scelte e create in esclusiva per le edizioni Parkett da artisti come Andy Warhol, Bruce Nauman o Pipilotti Rist. Sono state inoltre presentate al pubblico informazioni contestuali sulla storia di *Parkett* e sulle trasformazioni intervenute nella stampa artistica a partire dagli anni 1980. Realizzata in stretta collaborazione con le edizioni *Parkett*, questa mostra è stata affiancata dalla digitalizzazione di tutti i numeri della rivista, liberamente accessibili su www.e-periodica.ch.

In occasione della mostra sono state esposte opere create in esclusiva per le edizioni Parkett

Notte dei musei «Kultur retour»

16.3.2018

Nel 2018, la Notte dei musei di Berna è stata dedicata all'Anno europeo del patrimonio culturale. In occasione di un'avvincente caccia al tesoro attraverso l'Archivio federale dei monumenti storici, giovani e meno giovani hanno scoperto fotografie storiche e si sono immersi nel nostro patrimonio culturale. La manifestazione è stata scandita da altri momenti salienti, come i concerti di Tim & Puma Mimi, le visite guidate nei locali storici della BN e lo spettacolo di marionette *Wilhelm Kasperli Tell*.

Notte dei musei:
il Duo Tim & Puma Mimi si sono esibiti nella sala di lettura della BN

Riunione annuale e conferenza dello European DDC Users Group

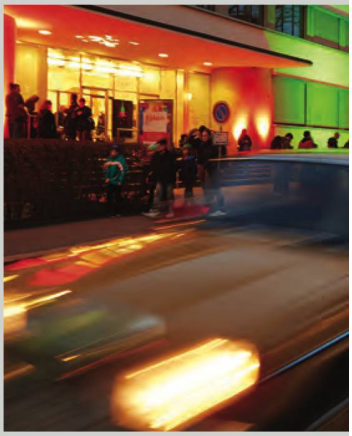
26-27.4.2018

Una cinquantina di persone provenienti da undici Paesi hanno partecipato alla riunione del gruppo europeo degli utilizzatori della Dewey, una norma che consente la classificazione tematica completa dei fondi documentari. Le discussioni si sono concentrate sul valore della Dewey, sulla classificazione automatica e sull'utilizzazione di tale norma alla BN.

Assemblea generale della SBVV

14.5.2018

L'assemblea generale della SBVV si è svolta per la prima volta presso la BN a Berna e ha riunito circa 170 partecipanti, a cui sono state proposte due visite guidate dei magazzini. È stata inoltre presentata una mostra comprendente il primo libro che ogni editore presente aveva inviato alla BN affinché lo conservasse, per un totale di circa 60 volumi.

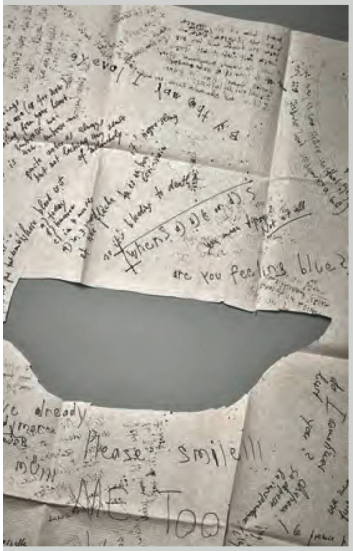


Atmosfera speciale davanti alla BN con la sfilata delle auto d'epoca dell'Old Timer Club di Berna, che facevano la spola tra i vari luoghi della Notte dei musei

Corrispondenza in rete

17.05.2018

La seconda giornata di studio su questo tema, organizzata dall'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha riunito ricercatrici, ricercatori, specialiste e specialisti degli archivi e dell'epistolario, in provenienza da Francia e Svizzera. Durante l'incontro sono state analizzate le reti epistolari di scrittori che in alcuni casi hanno permesso l'affermazione e il consolidamento di gruppi letterari. Attraverso esempi di personalità come Flaubert, Proust, Hesse, Robert Walser o Georges Borgeaud sono state esaminate le sfide principali della corrispondenza in rete tra scrittori. È stata affrontata anche l'importante questione della svolta digitale e del suo impatto sul futuro degli scambi epistolari.



Letteralmente un archivio d'interfaccia: Niklaus Meienberg, «Dialog auf einem Papier-Tischtuch», Ristorante Kropf, Zurigo, 1992

Visita dell'Università di Firenze

4-5.6.2018

Un gruppo di studenti dell'Università degli studi di Firenze ha visitato la BN, accompagnato dal professor Mauro Guerrini, ordinario di biblioteconomia. Dopo un'introduzione generale, il gruppo si è confrontato con le questioni relative all'indicizzazione (regole, processo relativo alle risorse elettroniche, dati standardizzati) alla messa in rete dei dati della BN con banche dati esterne e alla cooperazione in materia di catalogazione tra la BN e altre biblioteche.

Laboratorio internazionale: il futuro della filologia nella trasformazione dei media

5.-7.7.2018

Il laboratorio, dedicato al tema degli archivi come interfaccia, è stato organizzato in collaborazione con Uwe Wirth, professore di letteratura e scienze della cultura all'Università Justus-Liebig di Giessen, e Thomas Strässle, della Scuola universitaria d'arte di Berna. L'immagine dell'interfaccia «dispositivo, supporto e processo» permette di stabilire sorprendenti parallelismi con il contesto tecnologico e sociale dei processi d'archiviazione, ad esempio quelli della digitalizzazione dei testi e del loro inserimento su piattaforme online, che godono attualmente di ampi consensi nel mondo della ricerca sulle «umanità digitali». Hanno preso la parola sull'argomento rappresentanti delle università e degli archivi svizzeri, tedeschi e austriaci.

LSD. Il bambino difficile compie 75 anni

7.9.2018 - 11.1.2019

Il successo ottenuto dal libro di Albert Hofmann, *LSD. Il mio bambino difficile*, ha fornito lo spunto alla mostra che ripercorre la storia tormentata dell'LSD. Nel 1943 il chimico svizzero Albert Hofmann scopriva gli effetti allucinogeni dell'LSD dopo aver assunto personalmente quella sostanza. Da allora, l'LSD ha influenzato la letteratura, l'arte, la musica e la società come nessun altro prodotto chimico. Ironia della sorte, il primo divieto parziale dell'LSD in Svizzera risale al 1968, anno ben noto, ma per altre ragioni! La mostra, che ha registrato un'affluenza record, si occupa anche dell'attuale impiego, illegale o terapeutico di questa sostanza che da «bambino difficile» potrebbe trasformarsi un giorno in «bambino prodigio». Numerosi oggetti provenienti dalle collezioni della BN o ricevuti in prestito sono stati presentati per la prima volta al pubblico.

Il libro del chimico Albert Hoffmann è stato presentato in varie edizioni e varie lingue in occasione della mostra «LSD, Il bambino difficile compie 75 anni»

Federico Hindermann, Tra caos, cristallo

13.9.2018

L'ASL ha dedicato la serata letteraria intitolata «Tra caos, cristallo» al poeta e intellettuale Federico Hindermann (1921-2012). La sua opera è attualmente oggetto di vari progetti di ricerca e di pubblicazione. L'antologia *Sempre altrove* del 2018, pubblicata da Marcos y Marcos a Milano, costituisce un importante ausilio alla comprensione dell'opera poetica di Hindermann e raccoglie all'incirca un terzo delle poesie pubblicate tra il 1971 e il 2012. Alla serata sono intervenuti il poeta e critico letterario Fabio Pusterla, editore della collana poetica *Le Ali,* direttore editoriale dell'antologia e autore della sua introduzione nonché lo studioso di letteratura Matteo M. Pedroni che ne ha curato la conservazione.

L'éros de la correspondance: Friederike Kretzen, Matthias Zschokke et Robert Walser

19.10.2018

In occasione dell'uscita della nuova «édition bernoise» in tre volumi della corrispondenza di Robert Walser (Suhrkamp), gli scrittori Friederike Kretzen e Matthias Zschokke hanno

dialogato con Ulrich Weber (ASL) in merito alla corrispondenza e alla qualità letteraria delle lettere di Walser.

Serata Federico Hindermann: Annetta Ganzoni (ASL), Fabio Pusterla e Matteo Pedroni

Vernice Quarto n° 45: Lago Maggiore, topografia letteraria di un lago

14.11.2018

Il numero 45 della rivista dell'ASL Quarto è stato dedicato agli scritti letterari legati al Lago Maggiore. In occasione della vernice, Daniel Rothenbühler ha elogiato questo numero della rivista, l'attrice Graziella Rossi ha dato vita ai testi di un collage letterario e Michael Wiederstein (Zurigo) ha conversato con Corinna Jäger-Trees (ASL) a proposito del Monte Verità, rifugio di numerose generazioni di emarginati. Questo numero è stato inoltre presentato presso la Casa Serodine di Ascona, in collaborazione con i musei di Ascona e la Fondazione Monte Verità (18.10.2018).

Il Cercle Starobinski in Québec

16.11.2018

Per la prima volta, nel 2018 la riunione del *Cercle d'études Jean Starobinski* si è tenuta oltre Atlantico e più precisamente in Québec, grazie alla collaborazione istituita con l'Università di Laval (Istituto di studi antichi e medievali / gruppo di ricerca sull'Antichità). Sotto le prime bufere dell'inverno canadese e con una temperatura esterna di -25 gradi, Pierre-Olivier Méthot, Stéphanie Cudré-Mauroux, Anne-France Morand, Guillaume Pinson, François Dumont e Aldo Trucchio hanno preso a turno la parola trattando il tema della giornata, ovvero: *Jean Starobinski tra linguaggio scientifico ed estetica*. Gli interventi degli oratori sono riportati nel *Bulletin du Cercle* 2019.

Serata dedicata al tema della corrispondenza con, tra gli altri, Friederike Kretzen e Matthias Zschokke

Giornata di studio: Jean-Marc Lovay, «Laisser parler les monstres minoritaires»

30.11.2018

Questa è stata la prima giornata di studio dedicata all'opera di Jean-Marc Lovay, pubblicata da Gallimard ai suoi esordi. Un'opera importante ma ritenuta di difficile accesso. La manifestazione, organizzata a Friburgo in collaborazione con il Dipartimento di Francese dell'università, ha riunito ricercatrici e ricercatori di vari Paesi (Svizzera, Francia, Belgio), che hanno gettato nuova luce su vari aspetti poco conosciuti dell'opera: il suo legame con la contro-cultura, l'ossessione per la catastrofe ecologica, la scrittura del lutto e il ricorso a generi inattesi, come i pezzi «radiofonici» o il diario. In chiusura di giornata si è tenuta una tavola rotonda moderata da Fabien Dubosson con la partecipazione di tre autori: Jérôme Meizoz, Frédéric Wandelère e Julien Maret, che hanno descritto il loro rapporto con quest'opera.

Gioco e impegno dello «scriba» Convegno sull'opera di Giovanni Orelli – Nuove ricerche e prospettive

6.-7.12.2018

Giovanni Orelli (1928-2016) è stato uno degli scrittori di lingua italiana più eclettici e produttivi della Svizzera. Sperimentatore di più generi, Orelli ha saputo coniugare una sapiente cultura letteraria con tendenze innovatrici della contemporaneità, istanze ludiche e satiriche con un assiduo impegno civile.
Studiosi, svizzeri e italiani, di diverse generazioni hanno esaminato vari aspetti della sua opera. Alla BN sono stati esposti manoscritti relativi al primo romanzo di Orelli, *L'anno della valanga (1965),* nonché oggetti e fotografie a testimonianza della vita dell'autore.